SCHEMA N..... NP/970115
DEL PROT. ANNO 2019

N. 1097

IN DATA 09/12/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3584 del 09/12/2019

OGGETTO : VAS del Piano Urbanistico Comunale di Casanova Lerrone ai sensi dell'art. 9 della l.r. 32/2012 e ss.mm. e ii.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN	CONTR
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
X		Andrea Benveduti	- Assessore	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
	X	Ilaria Cavo	- Assessore			
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
7	1			7		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza, in sostituzione del Segretario Generale, del Dirigente Generale Dott.ssa Gabriella Laiolo e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 2 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
09/12/2019 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
p.
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Girlesi)

CODICE PRATICA :

CASAVAS

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/970115
DEL PROT. ANNO.....2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : VAS del Piano Urbanistico Comunale di Casanova Lerrone ai sensi dell'art. 9 della l.r. 32/2012 e ss.mm. e ii.

DELIBERAZIONE	N.	1097 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 09/12/2019

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:
- la legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);
- la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari e s.m.;
- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO che:
Il Comune di Casanova Lerrone (SV), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2018, ha adottato il progetto di P.U.C., ai sensi dell'art. 38, comma 2, L.r. n. 36/1997 e s.m.i., unitamente al Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non tecnica;

in data 8.5.2019 è stata avviata dall'autorità competente regionale – Vice Direzione Generale Territorio - Settore Pianificazione Territoriale e VAS, la procedura di valutazione ambientale strategica del PUC mediante pubblicazione del relativo annuncio sul BURL n. 19 dell'8 maggio 2019 – Parte IV;

con nota PEC PG/2019/135864 del 08/05/2019, il Settore Pianificazione Territoriale e VAS ha trasmesso la documentazione di cui all'art. 9, comma 2, l.r. n. 32/2012 e s.m.i. ai soggetti competenti in materia ambientale individuati con riferimento ai contenuti specifici del piano, nonché alle strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate;

a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di VAS, è pervenuta presso il Settore Pianificazione Territoriale e VAS e presso il Comune di Casanova Lerrone – come attestato nella nota comunale n.3116 del 26/9/2019 – la sola osservazione di WWF-Savona;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO
09 DIC. 2019

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE SEGRETERIA DELLA GIUNTA
P.
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA
CASAVAS

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/970115
DEL PROT. ANNO.....2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

CONSIDERATO che:
- a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS, con l'apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate, è stato predisposto il parere motivato n. 158 del 3/10/2019 - 13/11/2019, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- l'istruttoria svolta si è conclusa con una valutazione positiva della sostenibilità ambientale delle previsioni del PUC di Casanova Lerrone, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e le raccomandazioni in dettaglio specificate nel citato parere motivato n. 158/2019;

RITENUTO
Che siano da condividere le valutazioni contenute nel parere motivato n. 158 del 3/10/2019 - 13/11/2019 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in merito alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PUC di Casanova Lerrone a condizione che vengano rispettate le prescrizioni individuate nella relativa analisi istruttoria;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale del PUC di Casanova Lerrone (SV) per le motivazioni e con le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel parere motivato n.158 del 3/10/2019 - 13/11/2019 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, ai fini della sua redazione conclusiva, il documento di piano sarà trasmesso al Settore Pianificazione Territoriale e VAS per gli adempimenti di cui all'art.10, comma 4, della l.r. n. 32/2012 s.m.;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
3 XII 2019
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
03/12/2019
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
05/12/2019
(Arch. Paola Rocco)

Data - IL SEGRETARIO
09 DIC. 2019

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE SEGRETERIA DELLA GIUNTA
P.
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA
CASAVAS

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N.....NP/970115
DEL PROT. ANNO 2019

N. 1097
IN DATA : 04/12/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : VAS del Piano Urbanistico Comunale di Casanova Lerrone ai sensi dell'art. 9 della l.r. 32/2012 e ss.mm. e ii.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PROCEDURA DI VAS ART. 9 l.r. n. 32/2012 ss. mm. e ii. Parere motivato n. 158 del 03/10/2019del 8/2/2019.

DA PAG. 2 A PAG. 12

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E SEGRETERIA GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Dottssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA :
CASAVAS

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. ..... NP/970115 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
ART. 9 l.r. n. 32/2012 s.m. e i.

PARERE MOTIVATO n. 158 del 3 ottobre 2019 e del 13 novembre 2019

Piano /Progetto	**Piano Urbanistico Comunale (PUC)**
Autorità procedente /Proponente	**Comune di CASANOVA LERRONE (SV)**
Responsabile del Procedimento	**Arch. Paolo Rocco**
Istruttore	**Arch. Anna Bertonasco**
Data di avvio	**08/05/2019**

Premessa e sintesi del procedimento

Il Comune di Casanova Lerrone, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2018 ha adottato il PUC unitamente al Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non tecnica.
A seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURL N. 19 del 8 maggio 2019 – Parte IV, il procedimento di VAS è stato avviato in pari data, mentre con nota PEC PG/2019/135864 del 08/05/2019 sono stati invitati ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 9, comma 4 della l.r. n. 32/2012 e s.m.i. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati ed è stata messa a disposizione la documentazione sul sito www.ambienteinliguria.it. Ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 della l.r. 32/2012 e smi, gli elaborati sono stati altresì depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale a partire dal 8 maggio e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Casanova Lerrone, come da avviso relativo all'avvio del procedimento, e entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, è pervenuta presso l'Ufficio scrivente e presso il Comune di Casanova Lerrone la sola osservazione di WWF-Savona, come attestato nella nota prot. PEC/PG/2019/276573 del 27/09/2019.

Contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale o da enti territorialmente interessati consultati con nota PEC PG/2019/135864 del 08/05/2019	
Vice Direzione Generale Ambiente	IN/2019/12953 del 24/07/2019
Urbanistica	IN/2019/14796 del 30/08/2019 e IN/2019/19239 del 12/11/2019
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	PEC PG /2019/186103 del 26/06/2019
Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità	IN/2019/12778 del 22/07/2019
ENAC	PEC PG /2019/228994 del 05/08/2019
Comune di Vessalico	PG/2019/143346 del 16/05/2019

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE ... GIUNTA
P...
(Dott.ssa Augusta Gigesi)

ORIGINALE

Osservazioni pervenute:

- **WWF Savona PEC PG /2019/194886 del 15/07/2019**

CARATTERISTICHE DEL PIANO

Sintesi dei contenuti del Piano

Popolazione residente al 2017: 739 abitanti
U.C.U. residenziale esistenti: 1.171
U.C.U. complessivo esistenti: 1.387
U.C.U. residenziale di previsione (1 ab ogni 25 mq S.U.):
calcolate solo sulla S.U. minima (attuazione con Permesso di Costruire Convenzionato) prevista nei Distretti di Trasformazione Residenziali): + 498 UCU
calcolate sulla S.U. massima (attuazione con PUO) prevista nei DTR: +830 UCU
UCU produttivo agricolo di previsione (addetti stimati ogni 1.000 mq di S.C. prevista dal PUC): + 15 U.C.U.
U.C.U. complessivo di previsione: 1.900 (min) / 2.232 (max)

Il PUC prevede:

- n.15 distretti di trasformazione residenziali (DTR)
- n.66 ambiti distinti in Rci di conservazione e riqualificazione e Rcc di riqualificazione e completamento
- n.11 ambiti di produzione agricola (APA)
- n.12 ambiti di presidio ambientale (TPA)
- n.11 ambiti di territorio non insediato (TNI)
- n.1 ambito del parco fluviale (PFL)
- n.4 nuclei storici di conservazione e riqualificazione (NSC)
- 3 ambiti a destinazione produttiva (ADA) di cui due "ADA1" Fossato – Loc. Dane, e "ADA3" in cui si prevede l'insediamento ex novo di attività (mentre "ADA2" Casanova Centro – Borgo è un'area esistente per la quale si prevede il consolidamento)
- Un ambito destinato a Parco Fluviale (PFL) limitrofo al Torrente Lerrone (strutture fisse ad uso pubblico per la fruizione escursionistica)
- due impianti di fitodepurazione al servizio delle Frazioni di Vellego e Degna (Ambiti FD)

Le previsioni di sviluppo residenziale del PUC nella relazione sulla struttura del Piano sono motivate "ipotizzando una crescita insediativa che sia in grado, da un lato di far fronte alla fisiologica esigenza di rinnovamento dello stock abitativo e dall'altro di innescare, con un'offerta di nuove residenze, una forma di attrattiva per gli abitanti provenienti dai centri urbani costieri."

Si ritiene utile inoltre riportare le principali conclusioni della fase di scoping che riguardano l'approfondimento di alcune tematiche per la stesura completa del Rapporto Ambientale:

a) rispetto alla documentazione generale si richiede di integrare con:
   - *la predisposizione del Piano di monitoraggio del PUC ai sensi della l.r.32/2012 e smi;*
   - *la predisposizione dei contenuti geologici del PUC in conformità alle linee guida regionali approvate con DGR 1745/2013;*
   - *il completamento del quadro conoscitivo ambientale aggiornato ai riferimenti regionali vigenti (es: PTA 2016-20 - DCR 11/16) consultabili sul sito www.ambienteinliguria.it;*
   - *l'integrazione delle analisi delle seguenti componenti ambientali: rifiuti, inquinamento*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE ... GIUNTA
P...
(Dott.ssa Augusta Ghiosi)

acustico,suolo;
- *Tavola di raffronto struttura del PUC - sensibilità ambientali;*
- *Progettazione del processo partecipativo, illustrazione degli esiti e di come se ne è tenuto conto nell'attività di redazione del PUC.*

b) rispetto ai temi specifici:
- **relativamente al tema acqua: *è necessario aggiornare il quadro complessivo delle derivazioni in essere, specificando in particolare per quelle ad uso idropotabile la localizzazione e lo stato amministrativo delle concessioni, nonché le portate derivate negli ultimi anni, evidenziando eventuali situazioni di criticità in particolare nel periodo estivo. Dovranno essere meglio dettagliati gli interventi individuati per mantenere e migliorare l'attuale livello di servizio acquedottistico;***
- **in particolare sulle acque reflue: *si richiede per ogni impianto di depurazione esistente di indicare in maniera univoca, misurati in abitanti equivalenti (AE): la capacità di progetto, gli abitanti attualmente serviti e il carico aggiuntivo previsto dal PUC.***

ANALISI ISTRUTTORIA

(in corsivo gli estratti dai pareri pervenuti dalle strutture competenti)

1. URBANISTICA E PAESAGGIO

Nel contributo del Settore competente si evidenzia che *il progetto di PUC di Casanova Lerrone è da ritenersi di tipo espansivo in quanto prevede: distretti di trasformazione che comportano consumo di suolo all'esterno del tessuto urbano mediante trasformazioni dell'assetto fisico e funzionale del territorio, ambiti di completamento che estendono il tessuto urbano/edificato con consumo di suolo all'esterno del medesimo anche per ricostruzione di edifici con localizzazione in aree esterne al tessuto urbano/edificato.*
In particolare il Settore Urbanistica specifica le situazioni di contrasto tra previsioni del PUC e PTCP, evidenziando quali previsioni si ritengono non ammissibili e pertanto da stralciare in quanto:
- *sono in netto contrasto con i regimi di mantenimento dei regimi di PTCP interessati (ANI-MA, IS-MA e NI-MA) e con lo stato attuale dei luoghi, che risultano essere prevalentemente poco edificati ed infrastrutturati, aventi una densità attuale molto bassa o pari a zero;*
- *costituiscono mera trasposizione non efficacemente giustificata di previsioni dell'attuale PRG non attuate nel ventennio della sua vigenza;*
- *interessano aree in regime di mantenimento del PTCP con una densità territoriale attuale dichiarata superiore all'IF=0.20 mq/mq e sono pertanto da considerarsi saturi e per i quali non è ammissibile la NC.*

A seguire si riportano le tabelle nelle quali sono evidenziate le previsioni da stralciare:
- Tabella 1 - *distretti ed ambiti interessati da richiesta di modifica al PTCP come rappresentata nella tavola S13 – "PTCP vigente (assetto insediativo) – proposta di adeguamento al PTCP – raffronto" adottata con DCC n.45/2018*
- Tabella 2 – Distretti di trasformazione *di espansione residenziale* non coerenti con i vigenti regimi di PTCP
- Tabella 3 – Ambiti RCc e RCi non coerenti con i vigenti regimi di PTCP e da classificare come saturi in quanto aventi densità territoriale attuale superiore all'It di 0.20 mq/mq

ORIGINALE

TABELLA 1

Distretti ed ambiti interessati da richiesta di modifica al PTCP come rappresentata nella tavola S13 – "PTCP vigente (assetto insediativo) – proposta di adeguamento al PTCP – raffronto" adottata con DCC n.45/2018				
N.	***Località - Distretti/Ambiti interessati – densità terr. attuale***	***PTCP vigente***	***PTCP modificato***	***Rapporto tra PTCP e previsione del PUC***
1	*Vellego* *RCc17 – 0.20 mq/mq* *RCci18 – 1.05 mq/mq*	*IS-MA e ANI-MA* *NI-MA e ANI-MA*	*NI-MA* *NI-MA*	*Non ammissibile per le porzioni ricadenti in IS-MA e ANI-MA non aventi assetto insediativo di nucleo isolato.*
5	*Poggio – ASC e ADA 1*	*ANI-MA*	*IS-MO-B*	*Ammissibile solo per la porzione di ambito ASC ricadente in ANI-MA in quanto destinato ad attività ricettiva (area camper)*
6	*Bancarin* *IVP12* *RCi28 - 0.30 mq/mq* *RCi29 - 0.20 mq/mq*	*ANI-MA* *IS-MA e ANI-MA* *IS-MA e ANI-MA*	*IS-MA* *IS-MA* *IS-MA*	*Ammissibile solo per la porzione riferita all'ambito IVP12 tesa a realizzare il parcheggio pubblico*
7	*Poggio alto – AD3*	*IS-MA* *ANI-MO-B*	*ANI-MO-B*	*Non ammissibile rispetto al regime ANI-MO-B e con lo stato dei luoghi totalmente non insediato*
8	*Marmoreo – RCc9 – 0.10 mq/mq*	*ANI-MA e ID-CO*	*ID-CO*	*Non ammissibile per le porzioni attualmente comprese in ANI-MA*
9	*Roveira – Rci15 – 0.15 mq/mq*	*ANI-MA*	*NI-MA*	*Non ammissibile*
10	*Bosco – DTR1 e* *RCi2 – 0.35 mq/mq*	*ANI-MA e NI-CO*	*NI-CO*	*Non ammissibile per la porzione in ANI-MA. Erronea indicazione del regime NI-MA anziché NI-CO*

TABELLA 2

Distretto - località	***PTCP vigente***	***Rapporto tra PTCP e previsione del PUC***
DTR1 – Fraz. Bosco – Località Fontana	*NI-MA , ANI-MA*	*Non ammissibile*
DTR3 – Fraz. Marmoreo – Loc. Costa	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR4 – Fraz. Marmoreo – Loc. Costa	*ID-CO, IS-MA*	*Ammissibile solo per porzione in ID-CO*
DTR5 – Fraz. Vallego – Loc. Villetta	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR6 – Fraz.Degna – Banduzzo -Vellego	*IS-MA, NI-MA*	*Non ammissibile*
DTR7 – Fraz. Degna – Loc. Ortà SP6	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR8 – Fraz. Ranco –Vellego - Casanova	*NI-MA, ANI-MA*	*Non ammissibile*
DTR10 – Fraz. Casanova –Borgo - Poggio	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR11 – Fraz. Case Ascheri	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR12 – Fraz. Marmoreo Soprano	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR13 – Fraz. Marmoreo Sottano	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR14 – Fraz. Marmoreo Sottano – SP6	*IS-MA*	*Non ammissibile*
DTR15 – Fraz. Marmoreo Sottano – SP6	*IS-MA, ANI-MO-B*	*Non ammissibile*

TABELLA 3

AMBITO	***PTCP***	***Rapporto tra PTCP e previsione del PUC***
RCi1 Bosco,Isola	*IS-MA*	*Non ammissibile PTCP*
RCi2 fraz. Bosco	*NI-CO*	*Non ammissibile (saturo)*
RCi3 fraz. Castellaro	*NI-MA*	*Non ammissibile PTCP*
RCi/RCc 4 Loc. Chianazzo	*NI-MA/ID-CO*	*Non ammissibile (saturo)*
RCi5 Loc. Chianazzo	*NI-MA/IS-MA*	*Non ammissibile PTCP*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Girosi)

ORIGINALE

AMBITO	PTCP	Rapporto tra PTCP e previsione del PUC
RCi6 fraz. Castellaro	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi7 Marmoreo Carpanello	ID-CO	Non ammissibile (saturo)
RCi8 Marmoreo	ID-CO	Non ammissibile (saturo)
RCi/RCc10 Marmoreo	ID-CO	Non ammissibile (saturo)
RCi11 Marmoreo	ID-CO	Non ammissibile (saturo)
RCi12 Marmoreo, Poggio	ID-CO/IS-MA	Non ammissibile saturo parte in ID-CO
RCi13 Ghiglioni	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi14 Comparato	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi15 Roveira	ANI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc 16 Roveira	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc17 Vellego	IS-MA/ANI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc 18 Vellego	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc19 Degna – Val Logana	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi20 Degna - Canello	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc21 Degna	IS-MA/ANI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc 22 Degna	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc 23 Degna	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc24 Segua nucleo	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc25 Ranco	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc26 Ranco	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc27 Ranco	NI-MA/ANI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi28 Nascheo	IS-MA/ANI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi29 S.Apollonia	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc30 Costa	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc 31 Costa	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc 32 Trevo - Poggio	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc33 Trevo	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc34 Casanova	IS-MA/NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc35 Casanova	IS-MO-B/NI-MA	Non ammissibile saturo parte in IS-MO-B
RCi36 Casanova	IS-MO-B/NI-MA	Non ammissibile saturo parte in IS-MO-B
RCc37 Casanova	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc38 Casanova	NI-MA/IS-MO-B	Non ammissibile saturo parte in IS-MO-B
RCi39 Casanova - Fascei	IS-MO-B	Non ammissibile (saturo)
RCi42 Casanova – loc. Borgo	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc43 Casanova – Bottega	IS-MA/IS-MO-B	Ammissibile solo per parte in IS-MO-B
RCc45 Casanova -Fossau	IS-MO-B	Non ammissibile (saturo)
RCc46 Casanova - Fossau	IS-MO-B	Non amnissibile (saturo)
RCc47 Casanova - Fossau	IS-MO-B	Non ammissibile (saturo)
RCi48 Casanova – loc. Cesi	IS-MO-B	Non ammissibile (saturo)
RCi/RCc49 Poggio	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi50 Poggio	NI-MA	Non ammissibile PTCP
RCi/RCc51 Poggio - Isola	NI-MA e IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi52 Raimondo	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi53 Case Ascheri	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi54 Raimondo	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCi55 Beneccio	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc56 Beneccio	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc57 Marmoreo - provinciale	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc58 Marmoreo- Poggio alto	IS-MA/ANI-MA	Non ammissibile PTCP
RCc59 Cardone - provinciale	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc60 Cardone - provinciale	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc61 Cardone - Rocche	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc62 Cardone - provinciale	IS-MA	Non ammissibile PTCP

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE ... GIUNTA
P...
(Dottssa Augusta Ginesi)

AMBITO	PTCP	Rapporto tra PTCP e previsione del PUC
RCi/Rcc63 Cardone	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc64 Cascine - Bassanico	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc65 Cascine - Bassanico	IS-MA	Non ammissibile PTCP
RCc66 Maremo Sottano	IS-MA	Non ammissibile PTCP

In merito ai n.3 ambiti a destinazione produttiva ADA1, ADA2 e ADA3 di seguito elencati il Settore Urbanistica rappresenta quanto segue:

- *per gli ambiti ADA 1 produttivi di consolidamento (St 9.600 mq frazione Fossato – Danè, ricadente in parte in IS-MO-B ed in parte in ANI-MA) e ADA 3 (St 12.500 mq in località Cardone –Pian, ricadente in parte in ANI-MO-B ed in parte in IS-MA) si demanda a quanto già indicato nella tabella n.2*

- *per l'ambito ADA 2 di conservazione (St 5.000 mq in frazione Casanova Borgo, ricadente in parte in NI-MA ed in parte in IS-MA) si ritiene la previsione coerente in quanto non è ammessa la NC ma solo ampliamenti di max 30 mq sugli edifici esistenti.*

Il Settore Urbanistica evidenzia infine che saranno oggetto di ulteriori rilievi i seguenti ambiti in quanto aventi parametri edilizi ed urbanistici non coerenti con i regimi di PTCP interessati dagli areali individuati dalla struttura del PUC:

- ***n. 12 Ambiti TPA di presidio ambientale** (zone E del DM 1444/68), ricadenti integralmente in ANI-MA, in riferimento all'applicazione degli incrementi volumetrici sugli edifici esistenti in applicazione ai disposti della lr 49/2009 e s.m.*

- ***n. 11 ambiti APA di produzione agricola** (zone E-D del DM 1444/68) ricadenti in gran parte nei regimi ANI-MA ed IS-MA, nei quali è ammessa la NC con i seguenti parametri: IT=0.014 mq/mq per funzione residenziale e IT=0.01 mq/mq per annessi rustici, con lotto di riferimento di 1.000 mq e d asservire minimo di 3.000 mq, H max = 7.5 m. In tali ambiti è ammessa il mantenimento e l'ampliamento delle serre esistenti con RC=50% e Hmax=6.00m e l'applicazione della lr 49/2009 e s.m.*

- ***n.11 ambiti TNI** di territori boschivi, prativi e naturali (zone E del DM 1444/68), ricadenti integralmente in ANI-MA, nei quali è ammessa la NC per strutture ad uso pubblico di iniziativa comunale sino a 30 mq di SU e Hmax=3.00 m*

2. ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E CICLO INTEGRATO

Come sopra evidenziato, la fase di scoping ha messo in particolare rilievo la necessità di approfondire il tema del ciclo delle acque sia sotto il profilo dell'approvvigionamento che della capacità depurativa. Si tratta infatti con ogni evidenza del profilo ambientale più rilevante nel contesto territoriale in cui si colloca il comune e in particolare avuto riguardo che il piano in esame prevede un consistente incremento residenziale di oltre il 50%.

A fronte di quanto richiesto il rapporto Ambientale presenta la Tabella di cui al punto 4.3.2) - g) del RA – "Presenza di scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico e di scarichi di acque reflue urbane in acque interne", che di seguito si riporta:

ORIGINALE

Atto di Autorizzazione	Depuratore	Nome Ricettore	AE serviti		Trattamento
			residenti	fluttuanti	
2004/5022	imhoff, Fraz. Bassanico e Maremo, località Benecci e Raimondi	Torrente Lerrone	385	115	primario
1998/____	imhoff, fraz. Marmoreo, loc. Ghiglioni	Rio S. N., tributario Rio Maremo	250	100	primario
1998/____	imhoff, fraz. Marmoreo, loc. Roveira	Rio S. N., tributario Rio Maremo	10	8	primario
2004/7564	imhoff, fraz. Vellego	Rio Villetta	70	35	primario
2004/7484	imhoff, fraz. Degna	Torrente Lerrone	70	35	primario
2004/7575	imhoff, fraz. Ranco	Rio Corinai	56	20	primario
1998/____	imhoff, fraz. Bosco	Rio Acquaviva	50	10	primario
2004/7489	Imhoff. fraz, Segua	Rio Manin	15	10	primario
		Sommano	***906***	***333***	
		Totale			**1.239**

Il parere della Vice Direzione Ambiente evidenzia che, su tale base, non risulta possibile, in oggi, verificare la validità delle autorizzazioni riportate ed esplicitare, oltre al carico servito, la capacità organica di progetto (COP) per singolo impianto.

Il parere sottolinea che tale verifica, in particolare su COP e carico servito e quindi su eventuali deficit depurativi in atto, *si rende necessaria anche alla luce del fatto che lo stato ecologico del corpo idrico T. Lerrone 1 (IT07RW4550040051LI) ha visto con la classificazione intermedia 2014-2016 di cui alla DGR 446/2018 un peggioramento rispetto alla precedente classificazione 2009-2013 di cui alla DCR 11/2016.*
Tale criticità risulta ulteriormente significativa posto che, come evidenziato nel richiamato parere:

a) *nel caso in cui il n° di AE, in termini di popolazione servita, sia in un numero ricompreso tra 50 e 500 ed il recapito sia un corso d'acqua avente portata nulla per oltre 120 giorni all'anno, il tipo di trattamento appropriato risulta essere "la fossa Imhoff + un secondario semplificato (aerobico o anaerobico) o assolto da altri sistemi di equivalente o superiore efficacia"*
b) *nel caso di trattamento delle acque reflue con sistemi depurativi finali costituiti da semplici fosse Imhoff, non risulta praticabile l'articolo 38 delle Norme di attuazione del PTA in quanto suddetti sistemi per propria caratteristica costruttiva sono progettati per garantire un tempo minimo di permanenza delle acque reflue nel sistema depurativo che non è più garantito al superamento della COP.*

3. Aspetti geologici, idraulici e sismici

Nel contributo della Vice Direzione Ambiente si evidenzia che "Il R.A. relativamente agli impatti ambientali circa le componenti idrogeologiche indica l'assenza di aree inondabili e la presenza di aree limitate a suscettività al dissesto molto alta. È comunque effettuata la valutazione sintetica degli effetti cumulativi per gli aspetti sul suolo e sottosuolo, nonché la previsione del loro monitoraggio. Inoltre è verificata la coerenza interna tra le principali ipotesi di intervento di PUC (distretti di trasformazione), che ricadono in aree non inondabili e non interessate da frane".
Emergono invece numerose carenze sotto il profilo della documentazione a corredo del PUC. A tale riguardo il parere della Vice Direzione Ambiente evidenzia che:

- per quanto riguarda gli aspetti geologici, la documentazione a corredo della Descrizione Fondativa e della Struttura del PUC non è conforme agli indirizzi e criteri di cui alla DGR 1745/2013;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paola Rocco)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE ATTI E AFFARI GIUNTA
P_____C
L'ISTRUTTORE
(Dottssa Augusta Ginesi)

- nello specifico è necessario rivalutare la carta della suscettività d'uso del territorio utilizzando le classi e sottoclassi indicate nella DGR 1745/2013; di conseguenza va stralciato l'art. 9 CRITERI DI ZONIZZAZIONE della norma geologico attuativa del PUC e rivisitato il disposto normativo NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE SPECIFICHE, art.25 e seguenti;
- non è stata prodotta la carta dell'acclività;
- non si ha alcun riscontro dei risultati della carta delle MOPS nella relazione geologica della Descrizione Fondativa e non viene data nessuna indicazione specifica della sua valenza nella normativa geologica di attuazione;
- devono essere aggiornati tutti i riferimenti di legge (NTC 2018; DGR 716/2017, DGR 1745/2013, circolare R.L. 4551/1989 (e non la 2077) per i PUO, ecc.);
- tutti gli elaborati geologici devono essere firmati da geologi abilitati ed indicati in tutti i cartigli e/o frontespizi.

Sugli stessi profili il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale evidenzia che:

- è necessario rivalutare la carta della suscettività d'uso del territorio del PUC utilizzando le classi previste dagli indirizzi di cui alla DGR 1745/2013 così da ottemperare ai disposti dell'art. 19 della normativa di attuazione del Piano di bacino del Centa relativamente alla verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con il quadro del dissesto geologico per le aree Pg3b del Piano di bacino;
- non risultando ad oggi svolti nel Piano di bacino del Centa studi idraulici finalizzati al tracciamento delle fasce di inondabilità, nel caso in cui eventuali risultanze a seguito di studi idraulici di dettaglio in applicazione dell'art. 8 delle norme di attuazione del Piano di bacino, portassero alla perimetrazione delle fasce fluviali, si specifica che su queste, per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni della l.r. 49/2009 (piano casa), prevale comunque la disciplina del piano di bacino, e pertanto anche gli aumenti volumetrici possibili devono rispettare i limiti previsti da tale disciplina (cfr. in particolare indirizzi ex DGR 723/2013);
- dall'esame della carta di struttura del PUC (Tav. S01), le frane attive rientrano in Aree di Produzione Agricola "APA" e in Territorio Non Insediabile "TNI", per le quali l'indirizzo prevalente è rispettivamente quello della conservazione e riqualificazione dello stato di fatto (APA) e quello della conservazione (TNI). Si evidenzia pertanto che le aree in dissesto interferiscono con l'unità APA nella quale sono consentiti nuovi apporti edilizi.

4. BIODIVERSITA'

Nel contributo del settore competente si evidenzia che per quanto riguarda la previsione del Parco Fluviale Ecologico sulla sponda destra del torrente Lerrone in località Conioli, si raccomanda di evitare qualsiasi intervento che comporti ricadute sull'alveo a livello di difese spondali e arginature. Inoltre per quanto riguarda l'abaco vegetazionale previsto all'interno delle Norme Ambientali al Capo II, art. 5, si consiglia la rimozione di speci arbustive del genere Yucca e di Cicadaceae dall'elenco delle specie autorizzabili, in quanto in contrasto con l'indicazione di evitare specie alloctone.

5. ALTRI TEMATISMI AMBIENTALI

Per quanto riguarda altri tematismi ambientali, nel contributo della Vicedirezione Ambiente si evidenzia:

- Relativamente al **consumo di suolo** la previsione di un cospicuo incremento dell'edificazione residenziale rispetto alla popolazione residente (+498 UCU rispetto a una popolazione di 739 ab.), attraverso distretti di trasformazione che insistono su suolo inedificato prevalentemente boscato.
- Relativamente alla **qualità dell'aria** non si rilevano criticità allo stato attuale nel comune di Casanova Lerrone. Il PUC prevede un consistente aumento dell'edificazione residenziale ed un modello insediativo che rafforza l'utilizzo del mezzo privato. E' quindi ipotizzabile un generico incremento delle pressioni (traffico veicolare e riscaldamento domestico).
- Relativamente **all'inquinamento acustico** per quanto riguarda le previsioni del PUC si rileva, quale potenziale criticità, la contiguità tra la nuova area produttiva ADA 3 ed il nuovo distretto residenziale DTR15. Si suggerisce inoltre di verificare la coerenza delle previsioni con il Piano Comunale di

ORIGINALE

Zonizzazione acustica che, tenendo conto della destinazione d'uso, attribuisce al territorio classi acustiche compatibili a cui corrispondono specifici limiti assoluti di immissione sonora.

- *Relativamente ai **rifiuti**, con particolare riferimento ai previsti distretti di trasformazione residenziale, si raccomanda di adeguare le modalità di raccolta alle previsioni del Piano d'Area, introducendo sistemi di raccolta "porta a porta" o di raccolta di prossimità ad accesso controllato. In merito alla prevista localizzazione dell'isola ecologica, si segnala che il Piano d'Ambito Regionale per la gestione dei rifiuti indica la presenza di due centri di raccolta in Comuni limitrofi; la necessità di inserire l'isola ecologica dovrà essere verificata con la Provincia competente.*

6. MONITORAGGIO DEL PUC

Rispetto al tema del monitoraggio, il Rapporto Ambientale si limita ad una "proposta di schema di Piano di Monitoraggio" che risulta un modello eccessivamente astratto e lacunoso rispetto alla situazione specifica del Comune di Casanova Lerrone; il Piano di Monitoraggio dovrà quindi essere completato definendo meglio la sua strutturazione, la modalità di raccolta dei dati e la relazione tra le criticità individuate, gli indicatori adottati e le azioni di Piano per raggiungere i propri obiettivi; nell'ambito delle Norme del PUC dovrà inoltre essere inserito uno specifico articolo per il monitoraggio che ne definisca modalità, ruoli e responsabilità, obbligo di reporting dei dati con relativa tempistica.

Si da atto che nell'ambito del procedimento di VAS è pervenuta l'osservazione del WWF Savona, che si allega, che replica in parte quanto già osservato sia in sede di progetto preliminare di PUC (osservazioni presentate il 14/02/2013), sia in sede di fase preliminare di confronto/scoping (prot. 42 ep del 09/03/2018).
Tali osservazioni sono incentrate principalmente sul tema della biodiversità e sulle previsioni urbanistiche del Piano in rapporto al PTCP.
Per quanto riguarda la biodiversità viene richiesta una riduzione degli ambiti di produzione agricola (APA) in favore degli ambiti TNI (territori non insediati) laddove sussistano territori boscati o in fase di crescita e rinaturalizzazione e viene richiesta un maggiore tutela degli habitat fluviali e delle reti ecologiche di connessione e in conclusione, anche se nel territorio comunale non ricadono siti della Rete Natura 2000, viene richiesto espressamente di "integrare il PUC con uno studio di Relazione di Incidenza". A tale proposito si rileva che il Settore competente in tema di Parchi e Biodiversità, come si evince dalla presente istruttoria, non ha inteso evidenziare rilievi critici ai contenuti del Piano valutando positivamente sia la realizzazione della Tavola S14 "Raffronto struttura Urbanistica e Biodiversità" richiesta in fase di scoping, sia, per quanto riguarda specificamente le interferenze con i Corridoi Ecologici per Specie di Ambienti Acquatici, le indicazioni delle Norme Ambientali del Piano (Capo II, art. 4 lett. c)

Per quanto riguarda i contenuti urbanistici ed in particolare i rapporti del PUC con il PTCP, le osservazioni si riferiscono prioritariamente al procedimento urbanistico e pertanto saranno valutate in tale sede.

Per completezza di istruttoria si dà atto infine dei pareri del comune di Vessalico, che comunica che non vi sono motivi ostativi a quanto previsto dal PUC di Casanova Lerrone e dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che precisa quali sono le procedure, diverse dalla VAS di un PUC, nell'ambito delle quali l'Ente rilascia il proprio parere/nulla osta.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO
09 DIC. 2019

SETTORE SEGRETERIA GIUNTA
P.
SEGRETARIO
(Dr.ssa Augusta Ginesi)

CONCLUSIONI

Dall'istruttoria emerge in primo luogo che il Piano, a fronte di una significativa previsione di aumento del carico insediativo, che peraltro non trova riscontro nei trend demografici del comune e dell'ambito territoriale di appartenenza, presenta due ordini di criticità sostanziali riguardanti rispettivamente i profili paesistici e quelli depurativi oltre a carenze nella documentazione di carattere geologico, idraulico e sismico. A fronte di tali criticità la sostenibilità complessiva del piano può essere verificata solo a fronte di:

- una riconsiderazione complessiva delle previsioni di sviluppo,
- una implementazione di dati conoscitivi che attestino l'idoneità del sistema depurativo a far fronte ai previsti aumenti di carico,
- un adeguamento degli elaborati relativi agli aspetti geologici, idraulici e sismici.

Tale condizione potrà essere garantita dall'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate.

PRESCRIZIONI

Urbanistica e paesaggio

1. **Per incompatibilità con la disciplina paesistica vigente, stralciare Ambiti e Distretti come da Tabelle 2 e 3 sopra riportate.**
2. **Per inammissibilità della variante al PTCP sottesa alla previsione, stralciare Ambiti come da Tabella 1 sopra riportata.**

Acque Superficiali, Sotterranee e Ciclo Integrato

3. **Relativamente alle previsioni residue contenute in Ambiti e Distretti non oggetto degli stralci di cui ai punti 1. e 2., dovrà essere dimostrata la disponibilità di una adeguata capacità depurativa in assenza della quale le stesse previsioni dovranno essere stralciate.**
4. **Confermare, sulla base di idonea documentazione, la validità, in oggi, delle autorizzazioni riportate nella Tabella di cui al punto 4.3.2) - g) del RA – "Presenza di scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico e di scarichi di acque reflue urbane in acque interne" ed esplicitare, come già chiesto nell'ambito della fase di scoping, oltre al carico servito, la capacità organica di progetto (COP) per singolo impianto.**
5. **Produrre, come già chiesto nell'ambito della fase di scoping, un livello GIS contenente: la localizzazione delle derivazioni ad uso idropotabile, degli impianti di depurazione e i tracciati della rete acquedottistica e di fognatura (specificando se nera o mista), anche al fine della successiva gestione del Piano in rapporto agli interventi previsti.**

Aspetti geologici, idraulici e sismici

6. **Rendere conforme la documentazione geologica a corredo della Descrizione Fondativa e della Struttura del PUC agli indirizzi e criteri di cui alla DGR 1745/2013.**
7. **Rivalutare la carta della suscettività d'uso del territorio utilizzando le classi e sottoclassi indicate nella DGR 1745/2013. Di conseguenza va stralciato l'art. 9 CRITERI DI ZONIZZAZIONE della norma geologico attuativa del PUC e rivisitato il disposto normativo NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE SPECIFICHE, art.25 e seguenti.**
8. **Produrre la carta dell'acclività.**

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO
03 DIC. 2019

SETTORE ... GIUNTA
(Dott.ssa Miranda Ghiesi)

9. **Dare riscontro dei risultati della carta delle MOPS nella relazione geologica della Descrizione Fondativa e dare indicazioni specifiche della sua valenza nella normativa geologica di attuazione.**
10. **Aggiornare tutti i riferimenti di legge (NTC 2018; DGR 716/2017, DGR 1745/2013, circolare R.L. 4551/1989 (e non la 2077) per i PUO, ecc.).**
11. **Tutti gli elaborati geologici devono essere firmati da geologi abilitati ed indicati in tutti i cartigli e/o frontespizi.**
12. **Adeguare la carta della suscettività d'uso del territorio utilizzando le classi previste dagli indirizzi di cui alla DGR 1745/2013, in particolare verificando la compatibilità delle previsioni urbanistiche con il quadro del dissesto geologico relativamente alle aree Pg3b del Piano di Bacino.**
13. **In relazione all'analisi del rischio idrogeologico, integrare il Rapporto Ambientale con i dati relativi alla popolazione esposta a rischio per frana e a rischio idraulico disponibili nel documento "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio – Edizione 2018" realizzato da ISPRA.**

Rifiuti

14. **verificare l'inserimento nel territorio comunale di isola ecologica (citato nel rapporto ambientale) con la Provincia competente.**

Inquinamento acustico

15. **verificare la coerenza delle previsioni con il Piano Comunale di Zonizzazione acustica che, tenendo conto della destinazione d'uso, attribuisce al territorio classi acustiche compatibili a cui corrispondono specifici limiti assoluti di immissione sonora.**

Monitoraggio

16. **completare quanto contenuto nel Rapporto Ambientale definendo meglio la strutturazione del Piano di Monitoraggio, la modalità di raccolta dei dati e la relazione tra gli indicatori, le criticità e le azioni di Piano per perseguire i propri obiettivi; nell'ambito delle Norme del PUC inserire uno specifico articolo per il monitoraggio che ne definisca modalità, ruoli e responsabilità, obbligo di reporting dei dati con relativa tempistica.**

RACCOMANDAZIONI

Biodiversità

I. **Per quanto riguarda la previsione del Parco Fluviale Ecologico sulla sponda destra del torrente Lerrone in località Conioli, si raccomanda di evitare qualsiasi intervento che comporti ricadute sull'alveo a livello di difese spondali e arginature.**
II. **Per quanto riguarda l'abaco vegetazionale previsto all'interno delle Norme Ambientali al Capo II, art. 5, si consiglia la rimozione di speci arbustive del genere Yucca e di Cicadaceae dall'elenco delle specie autorizzabili, in quanto in contrasto con l'indicazione di evitare specie alloctone.**

Rifiuti

III. **Con riferimento ai previsti distretti di trasformazione residenziale, si raccomanda di adeguare le modalità di raccolta alle previsioni del Piano d'Area, introducendo sistemi di raccolta "porta a porta" o di raccolta di prossimità ad accesso controllato**

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 16 pagine è conforme agli atti firmate
Genova, 18/12/2019

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
03/12/2019
(Arch. Paolo Rocco)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE SEGRETERIA GIUNTA
(Dott.ssa Augusta Ginesi)